



Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio
e del Mare

DIREZIONE GENERALE PER LE VALUTAZIONI AMBIENTALI

IL DIRETTORE GENERALE



Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e
del Mare - Direzione Generale Valutazioni Ambientali

U.prot DVA-2012-0013861 del 08/06/2012

e p.c.

Raffineria di Milazzo s.c.p.a.
Contrada Mangiavacca,
98057 Milazzo

Regione Sicilia
Assessorato Territorio ed Ambiente
Servizio I VIA-VAS
Via U. La Malfa, 169
90146 Palermo

Divisione IV - Rischio Industriale e
Autorizzazione Integrata Ambientale
SEDE

Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto
Ambientale VIA/VAS
SEDE

Pratica N.

Ref. Altitudo:

OGGETTO: Parere ex art. 9 D.M. 150/07 - Realizzazione di una Unità H₂ per la produzione di idrogeno da gas naturale con processo di Steam Reforming. Riesame della determinazione di non ottemperanza alla prescrizione di cui all'art. 1 comma 3 del Decreto VIA/AIA congiunto DVA-DEC-2011-0000255 del 16.05.2011. Notifica esito istruttoria.

Con nota prot. DVA-2012-5374 del 02/03/2012 la scrivente Direzione ha notificato alla Raffineria di Milazzo S.C.p.A. l'esito negativo dell'istruttoria relativa al procedimento in oggetto.

La Società, con nota prot. 018/DIRGE/MS/ab del 27/03/2012, acquisita agli atti con prot. DVA-2012-8128 del 03/04/2012, ha chiesto "un urgente riesame della questione [...]".

Con nota prot. DVA-2012-8318 del 05/04/2012, la scrivente Direzione ha chiesto alla Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA/VAS un riscontro urgente in merito alla richiesta di riesame suddetta.

La Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA/VAS, ha trasmesso il proprio Parere n. 938 del 25/05/2012 che, allegato al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante.

Preso atto che la Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA/VAS, ne cita Parere,

Ufficio Mittente: Div. 2 VA - Sezione Impianti Industriali
Funzionario responsabile: venditti.antonio@minambiente.it - tel. 0657225927
DVA-2VA-II-04_2012-0130 DOC

Via Cristoforo Colombo, 44 - 00147 Roma Tel. 06-57223001 - Fax 06-57223040
e-mail: dva@minambiente.it

ha considerato che:

- “[...] per quanto riguarda il parametro Piombo, la Raffineria si impegna comunque ad effettuare campagne di monitoraggio nell’area di massima ricaduta identificata dal modello di simulazione. Tali monitoraggi avranno una durata di circa quindici giorni e verranno effettuati nella postazione della centralina di San Pier Niceto ubicata nell’area di massima ricaduta identificata dal modello. Il monitoraggio sarà eseguito tramite campionatore attivo in accordo a quanto previsto dalla norma UNI EN 12341. La misurazione avverrà in accordo alla norma UNI EN 14902. I monitoraggi verranno eseguiti con frequenza annuale a partire dalla messa in esercizio del nuovo impianto HMU3. I relativi risultati verranno trasmessi al MATTM”.

ha valutato che:

“[...] I monitoraggi annuali del piombo...per i quali il periodo di quindici giorni è da intendersi come durata minima della campagna, dovranno essere svolti nei periodi di funzionamento a pieno regime degli impianti che includono il Piombo tra gli inquinanti emessi in atmosfera e di ciò dovrà essere data prova documentale al MATTM unitamente ai risultati delle campagne di monitoraggio”.

Ha inoltre considerato e valutato che:

- “[...] dall’esame della “Relazione illustrativa dei risultati della campagna di rilevamento dei dati di qualità dell’aria effettuata nel periodo 16 agosto — 15 settembre 2011” realizzata “utilizzando i dati rilevati dalle centraline di monitoraggio esistenti [...]” “nelle quale “vengono simulati gli impatti delle emissioni del nuovo impianto HMU3 sulla qualità dell’aria locale” tutti i valori di concentrazione media orarie e di concentrazione media giornaliera relativi a biossido di zolfo (SO₂), biossidi di azoto (NO₂), monossido di carbonio (CO) sono inferiori ai limiti fissati dalla normativa vigente in tutte le centraline considerate e che per le polveri fini PM₁₀ i valori di concentrazione media giornaliera sono inferiori ai limiti fissati dalla normativa (50µg/m³) in tutte le centraline considerate ad eccezione di pochi giorni che rientrano nei casi previsti dalla normativa vigente e che il proponente, esaminata la velocità e la direzione del vento, imputa alle condizioni meteo e non alle attività industriali della zona:
- dall’analisi dei risultati delle simulazioni modellistiche tese a valutare il contributo delle ricadute al suolo associate alle emissioni in atmosfera di macroinquinanti prodotti dal nuovo impianto HMU3 sommato al valore di fondo misurato dalle centraline presenti nell’area vasta emerge che i valori limite previsti dalla normativa vigente (D.Lgs. 155/2010) vengono rispettati in corrispondenza di tutte le centraline di monitoraggio considerate”.

10

Per quanto sopra esposto

SI DETERMINA

l'ottemperanza alla prescrizione di cui all'art.1, comma 3, del Decreto VIA/AIA congiunto DVA-DEC-2011-255 del 16/05/2011.

Inoltre, si accoglie la proposta della Società Raffineria di Milazzo s.c.p.a. di monitoraggio del piombo prevedendo che: *"Con frequenza annuale, a partire dalla messa in esercizio del nuovo impianto HMU3, il Proponente dovrà effettuare campagne di monitoraggio per quanto riguarda il parametro Piombo nell'area di massima ricaduta identificata dal modello di simulazione. Tali monitoraggi avranno una durata minima di quindici giorni da scegliersi nel periodo di funzionamento a pieno regime degli impianti che includono il Piombo tra gli inquinanti emessi in atmosfera e verranno effettuati nella postazione della centralina di San Pier Niceto ubicata nell'area di massima ricaduta identificata dal modello. Il monitoraggio sarà eseguito tramite campionario attivo in accordo a quanto previsto dalla norma UNI EN 12341. La misurazione avverrà in accordo alla norma UNI EN 14902. I relativi risultati, unitamente alla documentazione attestante il funzionamento a pieno regime degli impianti che includono il Piombo tra gli inquinanti emessi in atmosfera, verranno trasmessi al MATTM"*.

Quanto sopra si comunica alla Società Raffineria di Milazzo s.c.p.a. ed alle Amministrazioni in indirizzo per i rispettivi seguiti di competenza.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni ed al Capo dello Stato entro 120 giorni decorrenti dalla notifica dell'atto.

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Mariano Grillo)

12